

11 DICEMBRE 2015

TEATRO ESPERIA

VIA CHIESA NUOVA 90 - PADOVA

18.30

"Evasioni" cortometraggio di Gianni Ferraretto

selezionato nell'ambito "Corti sul Carcere" MedFilm Festival 2015

19.00

"a Mille ce n'è" spettacolo di Teatrocarcere Due Palazzi /Coristi per Caso

dedicato ai figli delle persone detenute

21.00

"A tempo debito" film di Christian Cinetto

girato nella Casa Circondariale Due Palazzi
premiato al Festival di Annecy: Grand Prix du documentaire

TEATROCARCERE DUE PALAZZI E CORISTI PER CASO PRESENTANO A MILLE CE N'È

spettacolo di canti e fiabe dedicato ai figli delle persone detenute
con detenuti attori e con detenuti coristi
ideazione e regia Maria Cinzia Zanellato
direzione coro Chiara Pagnin
scenografia Luisa Bertocco
luci e audio Adele Trocino
video di scena Fosco Ventura e Carmine Cinquegrana

con la collaborazione Direzione Casa di Reclusione Due Palazzi
con il sostegno Assessorato Politiche Sociali Regione Veneto
realizzato sulla base delle attività concordate tramite:
Protocollo d'Intesa Ministero della Giustizia
e Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere
Protocollo d'Intesa Teatro Stabile del Veneto,
Casa di Reclusione Due Palazzi, Teatrocarcere Due Palazzi /BelTeatro

Lo spettacolo "a Mille ce n'è" nasce all'interno della Casa di Reclusione di Padova tramite due percorsi: il teatro e il canto a cura di Teatrocarcere Due Palazzi e Coristi per Caso.
Ha debuttato in carcere in occasione della Festa del Papà, marzo 2015, organizzata da Telefono Azzurro. Primi spettatori sono stati i figli e i familiari delle persone detenute.

"a Mille ce n'è", con la regia di Maria Cinzia Zanellato e la direzione del coro di Chiara Pagnin, si snoda tra canti e fiabe alcuni dei quali creati o riadattati ad hoc.

All' incontro di venerdì 11 dicembre saranno presentati dei brani dello spettacolo, supportati dal video di scena dei giovani artisti Fosco Ventura e Carmine Cinquegrana,
con interventi di dialogo a cura delle persone detenute che usufruiscono del permesso premio.

L' evento sarà preceduto dal video "Evasioni", selezionato a MedFilm Festival 2015, di Gianni Ferraretto che testimonia dei momenti di backstage dello spettacolo.

È prevista la presenza di Concetta Fragrasso, responsabile di Telefono Azzurro, che illustrerà il progetto Bambini e Carcere.

Cinema Teatro Esperia

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 11 dicembre dalle ore 18.30

Evento speciale pre-natalizio di teatro e cinema con

il corto ***Evasioni*** di G. Ferraretto
lo spettacolo teatrale di canti e fiabe ***A mille ce n'è*** di M.C. Zanellato
il documentario ***A tempo debito*** di C. Cinetto

alla presenza dei registi e di alcuni detenuti-attori



Venerdì 11 dicembre dalle 18.30, il cinema teatro Esperia dedica un momento prenatalizio speciale per porre l'attenzione a quei bambini "invisibili" che Telefono Azzurro sostiene con il progetto "*Bambini e Carcere*" e che sarà presentato, in quest'occasione, proprio dalla sua responsabile Concetta Fragasso. Dedicato ai figli dei detenuti, lo spettacolo ***A mille ce n'è*** nasce all'interno della Casa di Reclusione di Padova, dove ha debuttato lo scorso marzo in occasione della festa del papà, attraverso due percorsi: il teatro e il canto a cura di Teatrocarcere Due Palazzi e dei Coristi per Caso di Padova. Lo spettacolo, con la regia di Maria Cinzia Zanellato e la direzione del coro di Chiara Pagnin, si snoda tra canti e fiabe alcuni dei quali creati o riadattati ad hoc. I brani presentati saranno supportati dal video di scena dei giovani artisti Fosco Ventura e Carmine Cinquegrana, con interventi di dialogo a cura delle persone detenute che usufruiscono del permesso premio. L'evento sarà preceduto dal video "***Evasioni***" di Gianni Ferraretto, selezionato a MedFilm Festival 2015, che testimonia dei momenti di backstage dello spettacolo. Intorno alle 20.00 ci sarà un incontro dialogo con il pubblico. L'ingresso allo spettacolo teatrale e al corto è gratuito.

Per finire, alle ore 21.00, la proiezione del pluripremiato documentario ***A tempo debito*** del regista padovano Christian Cinetto girato nella casa circondariale di Padova in un periodo di cinque mesi, durante i quali, quattordici detenuti in attesa di giudizio, hanno partecipato a un corso per realizzare un cortometraggio; si racconta il backstage del corto, dalla diffidenza iniziale all'incredula soddisfazione del giorno in cui quel corto è stato mostrato ai suoi protagonisti. ***A tempo debito***, come ricorda il regista, non è un film sulle risposte ma sulle domande. Smuove gli animi con una forza meravigliosa. Vuole in modo molto modesto raccontare il vero e ci riesce, fondendosi con la vita, in uno scambio di energie continuo tra lo schermo e gli spettatori. Fra i premi internazionali più importanti, quelli del festival del cinema italiano di Annecy e del festival di Madrid. Seguirà dopo la proiezione un dibattito con il regista e alcuni detenuti-attori della casa circondariale di Padova presenti in sala.